

modo che paziente e terapeuta possano trovare un accordo economico che soddisfi entrambi. Però è necessario non che lo psicologo sia pagato; ma che il paziente paghi il proprio trattamento.

In terzo luogo colpisce che il voucher ammonti a 500 o 600 euro. D'accordo, si tratta solo di un aiuto, ma c'è già chi si affretta a tradurre questa cifra in un numero definito di sedute: «Una visita da uno specialista, in media, ha un costo di 50 euro, per cui si stima che i 600 euro saranno sufficienti per un ciclo di 12 sedute»; «Il contributo per il 2022 sarà da 500 euro - questa la cifra ipotizzata - che si tradurrebbero in un pacchetto di 6-10 sedute da uno specialista». Che c'è di strano? È presto detto. Negli Stati Uniti le assicurazioni sanitarie pagano le sedute a patto che il numero degli incontri sia stabilito in anticipo (8-10) e che il trattamento sia statisticamente il più efficace per quella diagnosi. Questo significa che non è il paziente a scegliere il tipo di trattamento (insieme al terapeuta), bensì l'assicurazione; e che non è la gravità della situazione o la velocità del cambiamento a stabilirne la durata. Anche in ambito psicoterapeutico, quindi, come è accaduto per la medicina, la cura «in scienza e coscienza» viene sostituita da un protocollo (tachipirina e vigile attesa, per capirci). Se ci si attiene al protocollo, indipendentemente dall'esito del trattamento, si evitano i guai; altrimenti...

Quarto: si sta realizzando quello che è stato a lungo il sogno dell'ordine e di altri enti che regolano la professione di psicologo. Facciamo un passo indietro. Anni fa esistevano solo due facoltà (in origine, corsi di laurea) in psicologia: a Roma e a Padova. Poi si aggiunse Torino. Oggi, solo a Milano, sono una decina. Il motivo è semplice: l'autonomia delle università; anche economica. Il che vuol dire che ogni università cerca di aprire facoltà che garantiscano un elevato numero di immatricolazioni, in modo da avere più rette e quindi più denaro; e la facoltà di psicologia porta una marea di immatricolazioni. Poi, tutte queste matricole si laureano e ottengono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.

Cosa accade se c'è un aumento forsennato di professionisti? Che i prezzi (e la qualità) si abbassano. È quello che accade agli psicologi: molti di loro non lavorano, o accettano di essere sottopagati pur di lavorare. E qui intervengono gli ordini regionali e nazionale, l'ente assicurativo, il fondo pensionistico professionali: perché psicologi che non lavorano non pagano; e perché i professionisti si aspettano che l'ordine faccia qualcosa per risolvere il problema. L'ordine professionale è come un piccolo parlamento: ci si accede per elezione. E viene eletto chi risolve (o propone soluzioni per) i problemi.

FAR CAMBIARE IDEA AD UN NAZISTA... O A UN CATTOLICO

Da qualche anno, questo problema (importante e molto sentito) è stato affrontato in due modi:

a) lotta alle professioni «concorrenti» più deboli, come i counsellor

quando subentra con prepotenza il tema della fine del mese.

DALLA FINE DEL MONDO ALLA FINE DEL MESE

Come annunciato dall'Arera, «pur con gli interventi del governo, nel primo trimestre del 2022 sul primo trimestre 2021 si è registrato un aumento del 131% per il cliente domestico tipo di energia elettrica (da 20,06 a 46,03 centesimi a kilowattora) e del 94% per quello di gas naturale (da 70,66 a 137,32 centesimi per metro cubo, tasse incluse)». Per non parlare del prezzo della benzina, al massimo storico dal 2012. A rischio, come nota il Corriere, sono «in prima battuta le attività produttive».

Non è un caso, insomma, che il ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani, abbia annunciato una nuova «spinta sulle rinnovabili, ma la priorità è tutelare anche i posti di lavoro». Mesi fa, quando l'incanto ambientalista riempiva le piazze e i titoli dei giornali, l'aggiunta non l'avrebbe fatta, ma oggi tutti hanno compreso che è necessaria: abbattere le emissioni di CO2 è buona cosa, ma se fatto troppo velocemente può essere disastroso.

Anche se si cerca di negarlo, infatti, l'aumento del costo dell'energia ha molto a che fare con il Green Deal varato dall'Unione Europea. Come spiegato dall'Economist, il sistema Ets dell'Ue ha fatto schizzare alle stelle il prezzo dei permessi inquinanti, «che i produttori di carbone devono comprare per emettere Co2. E se viene bruciato più carbone per compensare la mancanza di gas naturale, l'aumento della domanda per i permessi farà aumentare anche il loro costo». E come spiegato su Tempi da Bjorn Lomborg, le cose andranno prevedibilmente sempre peggio.

GRETA PUÒ ATTENDERE

La crisi russo-ucraina ha aggiunto un altro tema che rende poco consigliabile esprimersi sull'ambiente e sull'energia solo dal punto di vista retorico: quello della sicurezza. L'Europa importa i due terzi del gas naturale che consuma e il 41 per cento proviene dalla Russia. Questo è il motivo principale per cui l'Ue, al contrario degli Usa che sono indipendenti dal punto di vista energetico, si è guardata bene dal fare la voce grossa con Vladimir Putin.

Il rischio di ritrovarsi impotenti e succubi sulla scena internazionale ha spinto Emmanuel Macron a lanciare un grande piano per dotare la Francia di 14 nuove centrali nucleari al 2050. Pur riconoscendo l'importanza delle rinnovabili, il presidente francese ha candidamente ammesso che non possono bastare.

Gli ambientalisti duri e puri avranno storto il naso, ma se si vuole combattere i cambiamenti climatici senza compromettere sicurezza e industria è necessario scendere a compromessi. E sono proprio i compromessi che i paladini dell'ambiente a la Greta non accettano. Quando e se la crisi energetica e quella russo-ucraina passeranno, i fan

http://www.bastabuglie.it/it/articoli.php?id=6902
di Stefano Magni
Freedom Convoy)
milioni di dollari, ma il governo li blocca e schiera l'esercito (VIDEO).
La gente comune sta con i camionisti supportando con viveri e
carburanti chi sta combattendo anche per loro: sono stati raccolti 10
IN CANADA 50.000 CAMION GUIDANO LA RIVOLTA
MONDIALE CONTRO LE RESTRIZIONI COVID
clicca sul seguente link.
Nota di Bastabuglie: per leggere il precedente articolo da noi pubblicato

mangame e le cariche dei poliziotti a cavallo.
razzismo. E di fronte al razzismo, nella migliore delle ipotesi, ci sono i
società cristiana occidentale, dunque, è ormai passibile dell'accusa di
della supremazia bianca". Ciò che rappresenta il lascito migliore della
una persona abbia diritto alla libertà e una componente fondamentale
"strettamente interconnessa alla bianchezza". E quindi "Credere che
invece, si legge a chiare lettere che l'idea dei diritti di libertà sia
del Washington Post sulla fine della protesta dei camionisti in Canada,
mischiano disinvoltamente scienze sociali e medicina. Nell'editoriale
e ormai considerata "prodromo" del contagio, sulla base di teorie che
distanziamento sociale. Ma erano tollerare perché la questione razziale
le proteste di Black Lives Matter violavano, in teoria, le regole del
un'ideologia di sinistra antirazzista sempre più autoritaria. Anche
uno degli elementi, perché di fatto stiamo assistendo all'applicazione
La pandemia ha travolto ogni regola della politica normale, permettendo
Quel che ha reso possibile una simile incertezza è sicuramente il Covid.
loro piena libertà di manifestare pacificamente.
di aver avuto il polso troppo duro contro gli agricoltori, sostenendo la
Uniti. E nel dicembre del 2020 aveva anche accusato il governo indiano
ha sostenuto apertamente la causa di Black Lives Matter negli Stati
proteste delle popolazioni indigene contro i nuovi oleodotti. All'estero
all'estero. Il governo Trudeau ha tollerato i blocchi causati dalle
costantemente, appoggiato la libertà di manifestare, sia in patria che
Tutto questo è stato ordinato da un governo che ha sempre,
DUE PESI E DUE MISURE

stati inviati in case rifugio, in attesa di contattare altri parenti.
allertato i servizi sociali che, in caso di arresto dei genitori, sarebbero
Ovviamente non hanno minacciato di mandarli in un canile, ma hanno
Le autorità hanno anche deprecato la presenza di figli minorenni.
dichiarati "randagi" e messi in adozione.
erano portati con sé, sarebbero finiti tutti in canile per otto giorni e poi
autorità hanno avvertito che gli animali domestici, che i camionisti si

raccolto abbondante e gustoso.
dimesse e senza splendore, che alla stagione opportuna offrono un
sono in grado di produrre soltanto fogliame. E ci sono alberi magari
se. Ci sono alberi bellissimi da vedere, che sono del tutto inconfondi:
apparecchiatura posteriore, ma a seconda della virtù prodotta che porta in
Ogni albero dà o non dà frutti pregiati, non a seconda della sua
questo scopo ci propone il paragone comprensibile a tutti dell'albero.
quello che si fa, nell'ordine dei valori veri quello che si dice, più che
Il Signore insiste a farci capire che, più che quello che si dice, più che
6,45).

Il male: la bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda" (Lc
cuore tra fuori il bene, l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori
benefica. "L'uomo buono - abbiamo ascoltato - dal buon tesoro del suo
cuore può tradirsi da noi un'azione veramente ed efficacemente
diffusi di questa nostra epoca televisiva), ma dalla bontà del nostro
parole, non dal fascino della nostra immagine (contro i convincimenti
a misura che siamo buoni noi di dentro. Non dalla bellezza delle nostre
In ogni caso, ci dice Gesù, noi riusciremo a migliorare chi ci sta intorno
LABONTÀ DEL NOSTRO CUORE EDIFICACI CHI STANTORNO

averti" (Entrances in psalms 3,27).
Sant'Agostino: "Cercate di acquisire voi le virtù che ritenete manchinio
Su questo argomento merita di essere ricordata l'osservazione acuta di
e, più che rimproverare, insegnano e trascuravano col loro esempio.
stessi, di solito erano comprensivi e indulgenti con il loro prossimo
più ci allontaniamo noi dalla giustizia. I santi, che erano severi con se
umano è normale diventare critici tanto più impetosi degli altri quanto
non ci accorgiamo nemmeno di avere. Anzi, nel genzabuglie del cuore
anche più grave e visiosa, tolleriamo tranquillamente in noi, o addirittura
è troppo facile deplorare nel prossimo i medesimi difetti che, in misura
correttezza gli altri dobbiamo impegnarci a correggere noi stessi, perché
figure paradossali della pagliuzza e della trave - avverte che prima di
Ma anche tra noi, fratellamente, possiamo aiutarci a non uscire di
ALTRI

GESÙ CI INVITA A CORREGGERE NOI STESSI PRIMA CHE GLI
punto di questo mondo.
riconoscenza verso il Signore, che non ci ha abbandonati a noi stessi nel
grittono cammino della salvezza. E di questo dobbiamo sentire profonda
Salvatore, e ricevono da Lui la missione di condurre il Suo gregge sul
in coloro che parlano legittimamente in nome del Figlio di Dio nostro
possiamo sperimentare. A noi è dato di trovare un aiuto determinante
Illuminare le nostre tenebre e dissipare i dubbi e le incertezze che tutti
seffimiana ci viene annunciata, la sorgente di una luce che può davvero

di Frankie il dinosauro potranno tornare sulle prime pagine con le loro roboanti reprimende. Per il momento, sono costretti a restare deflati. La fine del mondo può attendere.

Nota di BastaBugie: Eugenio Capozzi nell'articolo seguente dal titolo "La Costituzione green è un'altra vittoria dello Stato etico" spiega perché la modifica degli articoli 9 e 41 in chiave ambientalista avrà effetti devastanti sui cittadini, in termini di nuove restrizioni alle libertà personali ed economiche (mentre si apre la strada alla legittimazione dei "diritti" degli animali, ovviamente dimenticando quelli degli uomini). Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana l'11 febbraio 2022:

Mentre l'emergenzialismo sanitario mette a dura prova (per usare un eufemismo) la tenuta della Costituzione come argine contro l'abuso di potere, il parlamento italiano, alla chetichella e in un clima di quasi totale unanimità, apre un'altra breccia in quell'argine, approvando la modifica degli articoli 9 e 41 della Carta per introdurre in essa la tutela dell'ambiente e degli animali, e la subordinazione a essi della libertà economica (approvazione definitiva in quarta lettura l'8 febbraio con 468 voti a favore, un contrario e sei astenuti).

Si tratta della seconda modifica costituzionale attuata nel corso di questa legislatura dopo la riduzione del numero dei parlamentari. Ma, a differenza che in quel caso, in cui almeno si è prodotto un dibattito nella classe politica e nella società civile sfociato nel referendum confermativo, gli emendamenti "ambientalisti" hanno attraversato il loro iter parlamentare senza alcuna dialettica, in una irenica convergenza trasversale tra tutti i gruppi presenti nelle Camere, come se fosse un atto dovuto a cui davvero era impossibile dire di no.

E infatti il parlamento ha reso acritico e obbediente omaggio a un'ideologia oggi assolutamente dominante tra le élites politiche, culturali, economiche occidentali: l'ambientalismo dogmatico imposto da campagne come quelle condotte da Greta Thunberg, fondato su una visione del mondo apocalittica che addita come imminente il possibile collasso della vita sul pianeta, e sulla colpevolizzazione sistematica della presenza umana in esso. Questo ecologismo è una vera e propria nuova religione dall'impronta neo-pagana, che abbandona la tradizione ambientalista euro-occidentale, in cui la tutela del patrimonio naturale e di quello storico-culturale vengono considerati strettamente connessi come parte della civiltà, per indicare invece come valore supremo un'entità vaga come l'"ecosistema": un equilibrio complessivo tra diverse forme di vita all'interno del quale quella umana non è considerata centrale né essenziale, ma anzi un fattore potenzialmente deleterio di alterazione.

Un'ideologia che ha trovato negli ultimi decenni una catalizzazione proprio nell'allarme lanciato contro un presunto "riscaldamento globale" originato dalle emissioni di anidride carbonica derivanti

Pietrelcina.

Nota di BastaBugie: per approfondire il tema dei sacerdoti accusati ingiustamente (e spesso poi risultati innocenti) si possono leggere gli articoli del nostro dossier "Sacerdoti alla gogna" cliccando nel seguente link:
<http://www.bastabugie.it/it/dossier.php?id=21>

Fonte: Libero, 20 febbraio 2022

4 - DOPO I LOCKDOWN, LA DAD E LE MASCHERINE ECCO IL BONUS PSICOLOGO, TRIONFO DELLO STATALISMO

Il governo italiano si è posto l'obiettivo di provocare sofferenza psichica ai cittadini grazie alle restrizioni (con la scusa del covid), ma poi paga loro lo psicologo con un voucher di 600 euro
di Roberto Marchesini

Arriva il «bonus psicologo», proposto per la prima volta l'anno scorso dalla senatrice PD Caterina Biti e approvato all'unanimità da tutte le forze politiche. Il provvedimento è stato approvato lo scorso 16 febbraio con il decreto «milleproroghe» (il famoso «assalto alla diligenza») e salutato con entusiasmo generale. Lo stanziamento totale dovrebbe ammontare a 20 milioni di euro; metà andrà al potenziamento dei servizi pubblici; l'altra metà sarà a disposizione dei cittadini sotto forma di voucher, probabilmente dell'ammontare di 600 euro; per richiederlo, sarà sufficiente la prescrizione del medico di base. Una buona notizia? Forse; ma non mancano le criticità.

QUATTRO PROBLEMI

Innanzitutto, la spinta propulsiva del provvedimento è arrivata dalle nefaste conseguenze delle misure di contenimento del Covid (Didattica A Distanza, Lock-down e smart-working); ricordiamo che la Nuova Bussola è stata tra i primi e pochi media ad occuparsi di questo problema. Ora, considerato che queste misure hanno avuto un impatto perlomeno dubbio sull'epidemia, ma ne hanno avuto un certo e pesante sulla salute psicologica degli italiani, non sarebbe meglio abolirle? Prevenire non è meglio che curare? Cosa si può pensare di un governo che da una parte si pone l'obiettivo di causare sofferenza psichica agli italiani e dall'altra si propone di curarli?

Secondariamente, il fatto che la terapia di un paziente sia pagata da terzi (in questo caso lo stato italiano), dovrebbe far storcere il naso agli psicologi clinici. Già Freud aveva capito che, se il paziente non paga il proprio trattamento, non ne trae un gran beneficio; detto altrimenti, il trattamento psicologico beneficia chi paga. Esiste un tariffario che indica, per i diversi trattamenti, un intervallo abbastanza elastico, in

IL DOVERE DI NON ASCOLTARE FALSI MAESTRI
Sarebbe per i problemi della loro coscienza molti si affidano alle facilità per i problemi della loro coscienza molti si affidano alle rubriche radiofoniche, televisive e dei rotocalchi, dove improvvisati direttori di spirito dispensano consigli con una autorevolezza che non pare per niente giustificata, vista la superficialità, la frivolezza e talvolta l'insensatezza che troppo spesso dimostrano: ciechi che guidano ciechi. E a dimostrare che, quando il linguaggio fa fede, finisce sempre col deteriorarsi anche la ragione, molti nostri contemporanei, per orientarsi nelle decisioni anche importanti da prendere, non trovano di meglio che consultare gli estensori di oroscopi. E così si avvera quanto San Paolo scrive di coloro che non vogliono aprire la mente e il cuore a Dio vivo e vero: "Hanno vaneggiato nei loro ragionamenti e si è ottenuta la loro mente ottusa" (Rm 1, 21).

Noi invece riconosciamo di avere qui, nella parola di Dio che ogni meno di loro.
morte, alla soluzione da dare alle questioni davvero serie, ne sanno persone che in merito alle scelte esistenziali di fondo, al comportamento del Vangelo autenticamente presentato dalla Sua Chiesa, si rivolgono a molti, invece di ascoltare l'unico vero Maestro, che ci parla per mezzo tanto gente è smarrita, ha perso ogni punto di riferimento; quando l'ammontamento è di grande attualità, anche ai nostri giorni, quando il disegno divino di salvezza né ad accogliere l'invitato del Padre. Ma strada che conduce a Dio, mentre essi stessi non riuscivano a capire prendo di mira i farisei, che pretendevano di insegnare al popolo la questo paragone così semplice ed efficace è presumibile che il Signore tutto ricche di verità e di sapienza. "Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso?" (Lc 6,39). Con complicazione: più che riferire un discorso organico di Gesù, riproduce La pagina evangelica che abbiamo ascoltato è evidentemente una di Giacomo Biffi
Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto
8 - OMELIA VIII DOM. T. ORDINARIO - ANNO C (Lc 6,39-45)
Fonte: Redazione di BastaBugie, 23 febbraio 2022
https://www.youtube.com/watch?v=s_hfrmmno27A

2 - QUINDICI ANNI E UN MILIONE DI FOLLOWER SU TIKTOK: SUO PADRE UCCIDE UN FAN CHE SI ERA PRESENTATO A UNA SUA
Ava Majury è la gallina d'oro per i genitori che le consentono di inviare foto in cambio di denaro a uno stalker finché non muore per brand e aziende e orgoglio di mamma e papà che le consentono di inviare foto in cambio di denaro a uno stalker finché questi rispetto si presenta a casa sua imbracciando un fucile. E che succede? Il papà della ragazzina, ex ufficiale di polizia, lo ammazza con la sua pistola, lei lascia la scuola, la sua squadra di calcio, inizia a partecipare a eventi, viene contattata da produttori di reality e da gente di Hollywood, diventa ancora più popolare, ancora più tiktoker, il suo account diventa un impero, migliaia di dollari guadagnati in accordi di sponsorizzazione ogni giorno.
E felice, quando pensa alla sparatoria si ricorda della gioia che le dà ogni mattina contare le visualizzazioni dei video postati prima di dormire, e che ogni giorno, come dice papà, le sembra «sempre Natale». Anche

di Caterina Giocoli
rispetto, si presenta a casa sua imbracciando un fucile
di Caterina Giocoli
Dossier "CORONAVIRUS"
Si alla prudenza, no al panico
Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 21-02-2022

FREEDOM CONVOY - 1° PARTE (6 febbraio) clicca qui!
FREEDOM CONVOY - 2° PARTE (8 febbraio) clicca qui!
FREEDOM CONVOY - 3° PARTE (11 febbraio) clicca qui!
TRUDEAU GETTA LA MASCHERA - 1° PARTE (16 febbraio) clicca qui!
TRUDEAU GETTA LA MASCHERA - 2° PARTE (18 febbraio) clicca qui!
DOSSIER "CORONAVIRUS"
Per vedere gli interessanti video basta andare ai link sottostanti e iscriversi al canale in maniera gratuita. Ne vale davvero la pena. Noi di BastaBugie ve lo consigliamo.
FREEDOM CONVOY - 1° PARTE (6 febbraio) clicca qui!
FREEDOM CONVOY - 2° PARTE (8 febbraio) clicca qui!
FREEDOM CONVOY - 3° PARTE (11 febbraio) clicca qui!
TRUDEAU GETTA LA MASCHERA - 1° PARTE (16 febbraio) clicca qui!
TRUDEAU GETTA LA MASCHERA - 2° PARTE (18 febbraio) clicca qui!

